

informa^aNTEAS



Novità e scadenze



1° settembre 2025

n° 25

Novità

MANCATO VERSAMENTO

QUOTE ASSOCIATIVE

Massima n. 21 della
Commissione Terzo Settore
del Consiglio Notarile di
Milano del 14/07/2026

Lo Statuto di una associazione (anche non iscritta al Runts) può prevedere l'automatica sospensione del diritto di voto e la conseguente perdita del diritto di partecipazione alle riunioni per l'associato che sia in mora con il pagamento della quota associativa o di altri contributi.

Il pagamento di una quota o contributo associativo, anche con cadenza periodica, rientra infatti fra gli obblighi degli associati, ai sensi dell'art. 16 del codice civile (c.c.) per gli enti di diritto comune e dell'art. 21 del Codice del terzo settore (Cts) per gli Ets (Enti del terzo settore), come confermato anche dalla previsione della loro non ripetibilità (art. 24, co. 4 c.c.) nonché dalla disciplina fiscale del Cts (art. 79, co. 5, 5-bis e 6 e art. 85, co. 5).

L'obbligo contributivo deve essere previsto nello Statuto ed è opportuno che quest'ultimo fissi parametri per la sua determinazione, coerenti con lo scopo e l'attività associativa e con il principio di pari opportunità.

MODELLI DI VERBALE

PER I CONTROLLI ETS

Decreto direttoriale MLPS n. 198
del 10/08/2026

La competenza a determinare la misura e la periodicità dei contributi, nel rispetto delle norme statutarie, può essere demandata dallo Statuto all'Organo di amministrazione (Consiglio direttivo), non rientrando tale materia tra quelle inderogabilmente riservate all'Assemblea, ai sensi dell'art. 25, co. 1 Cts.

L'art. 24, co. 3, c.c. consente alle associazioni di deliberare l'esclusione dell'associato "per gravi motivi", tra i quali lo Statuto può certamente ricomprendere il mancato versamento dei contributi.

Lo Statuto può peraltro prevedere, per il caso di inadempimento, rimedi di minor gravità rispetto all'esclusione: ad esempio, la limitazione dei diritti di partecipazione alla vita associativa e, quindi, l'automatica sospensione del diritto di voto e dello stesso diritto di intervento in Assemblea (o in altro organo associativo).

Ai sensi dell'art. 5, co. 1 del Decreto ministeriale n. 125 del 7 agosto 2025, avente ad oggetto, tra l'altro, la definizione delle forme, dei contenuti, dei termini e delle modalità per l'esercizio delle funzioni di vigilanza, controllo e monitoraggio sugli Enti del terzo settore (Ets), con questo Decreto il Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sono stati adottati i modelli di verbale per i controlli ordinari e straordinari degli Ets, nonché il modello di non avvenuto controllo per irreperibilità dell'ente, contenuti rispettivamente negli allegati seguenti:

1. modello di verbale per il controllo ordinario
2. modello di verbale per il controllo straordinario
3. modello di verbale di non avvenuto controllo per irreperibilità dell'ente

E' stato stabilito che *le risultanze delle attività di controllo dovranno essere riportate esclusivamente nei suddetti modelli di verbale* e che proseguiranno, a seguito dell'adozione dei suddetti verbali, le ulteriori attività propedeutiche all'avvio dei controlli sugli Ets.

L'approvazione dei verbali rappresenta quindi un ulteriore passaggio verso la *piena operatività del nuovo sistema dei controlli*, destinato a entrare progressivamente a regime entro la fine del 2026.

Il sistema di controllo ha la finalità di verificare:

- la permanenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore (Runts);
- l'effettivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- il rispetto degli obblighi derivanti dall'iscrizione al Runts

Controllo ORDINARIO

Il modello di verbale dedicato ai controlli ordinari costituisce una traccia uniforme dell'attività di controllo, attraverso la quale ricostruire la conformità dell'ente alla disciplina del Codice del terzo settore (Cts).

Per le ODV e le APS assumono particolare rilievo anche le verifiche sul rispetto dei *rapporti numerici e proporzionali* tra volontari, associati e lavoratori previsti dal Cts.

I controlli ordinari non sono affidati esclusivamente agli uffici del Runt: potranno essere svolti anche dalle *reti associative nazionali* e dai *Centri di servizio per il volontariato* autorizzati.

Ogni ente dovrà essere sottoposto a controllo almeno una volta ogni tre anni.

Nella fase iniziale di applicazione della nuova disciplina, il sistema prevede una progressiva estensione delle verifiche, che nel primo triennio dovranno riguardare almeno il 55% degli enti interessati.

Per gli ETS con *entrate complessive non superiori a 60.000 euro annui* è prevista una verifica più circoscritta. Il modello resta formalmente unico, ma per gli enti di minori dimensioni vengono compilate soltanto le parti pertinenti.

Una seconda semplificazione riguarda gli enti che utilizzano *statuti standard*, predisposti dalle reti associative e già approvati dal Ministero: il controllo ordinario non dovrà nuovamente esaminare la conformità dello statuto.

Controllo STRAORDINARIO

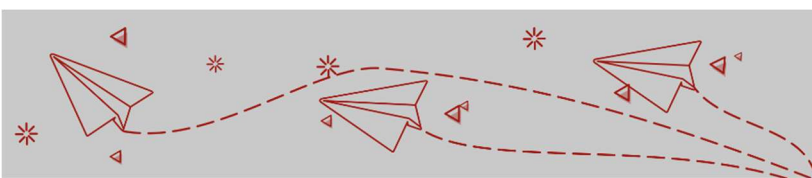
Questi controlli sono di esclusiva competenza degli *Uffici RUNTS*.

Tali verifiche possono essere attivate quando, durante un controllo ordinario, emergano elementi che richiedano *ulteriori approfondimenti* oppure quando l'Ufficio venga a conoscenza di fatti o circostanze ritenuti rilevanti, anche a seguito di segnalazioni provenienti da altre amministrazioni pubbliche.

Controllo NON AVVENUTO

In questo caso il verificatore deve documentare nel verbale il tentativo effettuato e le ragioni per le quali la comunicazione o l'avvio del procedimento di controllo non sono andati a buon fine.

L'irreperibilità dell'ente non determina quindi la semplice chiusura della verifica bensì la proposta all'Ufficio RUNTS di *cancellazione* dell'ente stesso dal Runt.



Scadenze

15/09/2026

Associazioni in regime contabile super semplificato

Annotazione delle operazioni effettuate nel mese precedente.

Associazioni committenti di prestatori occasionali autonomi

Versamento dei contributi previdenziali relativi ai compensi pagati nel mese precedente ai prestatori che hanno superato la soglia di 5.000 euro annui di compenso.

16/09/2026

Associazioni datori di lavoro

Versamento contributi previdenziali sulle retribuzioni di competenza del mese precedente.

Associazioni che svolgono attività sportive e di spettacolo

Versamento dei contributi Inps - ex Enpals relativi al mese precedente.

Associazioni committenti di co.co.co. (collaboratori coordinati e continuativi)

Versamento contributi previdenziali sulle retribuzioni di competenza del mese precedente.

Associazioni contribuenti tenute al versamento delle imposte che versano il saldo e l'acconto delle imposte ratealmente

- a decorrere dal 30 giugno: versamento della quarta rata di imposte con la maggiorazione dell'interesse dello 0,84%;
- a decorrere dal 20 luglio: versamento della terza rata di imposte con la maggiorazione dell'interesse calcolato per giorni di dilazione in base al tasso annuo del 4%;
- a decorrere dal 30 luglio: versamento della terza rata di imposte con la maggiorazione dello 0,81%;
- a decorrere dal 20 agosto: versamento della seconda rata di imposte con la maggiorazione dell'interesse calcolato per giorni di dilazione in base al tasso annuo del 4%.

Associazioni contribuenti Iva mensili

Liquidazione e versamento Iva dovuta per il mese precedente.

Associazioni sostituti d'imposta

Versamento delle ritenute alla fonte e rate di addizionali da conguaglio.

Associazioni contribuenti Iva

Versamento della rata del saldo Iva 2025 maggiorata dello 0,33% per ogni mese di differimento a decorrere dal 16/03/2026.

Associazioni che esercitano attività di intrattenimento.

Versamento dell'imposta sugli intrattenimenti relativi alle attività svolte con carattere di continuità nel mese precedente.

30/09/2026

Associazioni datori di lavoro

Trasmissione telematica all'Inps del modello Uniemens contenente i dati retributivi per il calcolo dei contributi del mese di Agosto 2026.

**Associazioni committenti di co.co.co.
(collaboratori coordinati e continuativi)**

Trasmissione telematica all'Inps del modello EMens contenente i dati retributivi per il calcolo dei contributi del mese di Agosto 2026.

Associazioni titolari di contratti di locazione

Versamento dell'imposta di registro sui contratti di locazione nuovi o rinnovati tacitamente con decorrenza 1° Settembre 2026.

Associazioni che intendono partecipare al riparto della quota del 5xmille dell'Irpef

Regolarizzazione delle domande di iscrizione e/o delle successive integrazioni documentali ai fini dell'ammissione al beneficio (qualunque sia la categoria di appartenenza), versando contestualmente una sanzione di importo pari a 250 euro, tramite modello F24 ELIDE - codice tributo 8115.

Associazioni che svolgono attività sportive e di spettacolo

Presentazione telematica all'Inps – Ex Enpals della denuncia delle somme dovute riguardanti il mese precedente, tramite modello Uniemens.

Associazioni contribuenti Iva

Comunicazione liquidazioni periodiche IVA II trimestre 2026 (LIPE).

Associazioni enti non commerciali di natura associativa (esenti gli ETS)

Comunicazione termine per l'invio telematico (con versamento di sanzione di 250 euro per il ritardo) del modello Eas qualora l'invio non sia stato effettuato nei termini.

Associazioni tenute alla presentazione delle dichiarazioni dei redditi

Per anno d'imposta 2025.

inform@NTEAS